Rapporto della Commissione della Gestione relativo al MM no 15, riguardante la richiesta di credito di fr 3'664'000.- per la sistemazione viaria e urbanistica dal Viale del Lido fino alla Lanca degli Stornazzi e di fr 375'000.- per il rinnovo e potenziamento della rete dell'acqua potabile lungo via Respini.

Locarno, 14 gennaio 2013

Gentili colleghe,

Egregi colleghi,

la Commissione della Gestione, ha intrapreso un'attenta analisi del MM no 15, attraverso lunghe e interessanti discussioni interne e grazie a qualificate audizioni (Ing. Engelhardt, ing. Zappella, sig. Vetterli).

In particolare sono state approfondite le seguenti voci di spesa, con l'intento di individuare miglioramenti economici e logistici:

1. Innalzamento stradale, verifica della bontà dell'opera;
2. pavimentazione, materiale,…;
3. illuminazione;
4. rifiniture e bordi dei marciapiedi;
5. pendenza stradale.

Sottoponiamo alla vostra attenzione le risultanze della disamina.

Lo stanziamento di questo credito è mirato ad intervenire nell'ultimo punto critico riguardante il pericolo d'inondazione del campo stradale su un importante asse del comparto viario della città.

Il problema del rilancio viario e urbanistico del settore, è da anni un mantra della politica cittadina.

Dopo aver rivisto il progetto del 2009 e ridimensionato i costi, la richiesta di credito per la attesa sistemazione viaria e urbana del viale Lido, fino alla Lanca degli Stornazzi, è giunta sui banchi del Legislativo.

La tratta in oggetto è inserita in una zona ancora in forte sviluppo, con disponibilità di terreni non edificati e di potenziamento turistico accattivante. La proposta rappresenta un interessante esempio d' intervento teso a coniugare la valorizzazione del contesto naturale con le esigenze di uno spazio di fruizione e di godimento a disposizione degli abitanti e dei turisti.

Un tassello importante riguarda l'innalzamento del campo stradale. Questa tratta di strada, statisticamente, viene raggiunta dalle esondazioni del lago Verbano una volta ogni 20 anni circa. Al fine di ridurre ulteriormente questo rischio, la vostra Commissione ha giudicato più razionale, sulla base di un'analisi costi/benefici, optare per un intervento come quello proposto dall'Esecutivo. Le potenzialità di sviluppo a medio-lungo termine, all'interno del comparto, restano ancora assai importanti (es. destinazione area Stadio), con conseguente aumento del traffico indotto. Il solo innalzamento stradale non comporta tuttavia, un miglioramento delle condizioni di sicurezza lungo l'asse stradale in oggetto, rispetto alla situazione attuale.

Inoltre:

a) Il progetto prevede una lunga rampa che collega il livello attuale delle strade in corrispondenza dell'incrocio del Viale del Lido con viale dell'Isolino, fino a raggiungere la nuova quota altimetrica prevista (196.56 m), in concomitanza con l'ingresso allo stadio. A nostro modo di vedere sarebbe più opportuno , in modo analogo a quanto già intrapreso sul Lungolago Motta, più precisamente davanti all'Hotel Arcadia, realizzare inizialmente una rampa la più pendente possibile in prossimità dell'incrocio. Questo permetterebbe un intervento definitivo, così da evitare in un domani, qualora si decidesse di trasformare la parte mancante della strada, di rifare buona parte dei lavori. Inoltre, sempre in prossimità dell'incrocio summenzionato, si potrebbero spostare le strisce pedonali verso il Delta, in modo da farle coincidere con i camminamenti esistenti attorno ai giardini Arp. Grazie a questo suggerimento la necessità della chicane prevista nella pista ciclabile, verrebbe a cadere, e i pedoni provenienti dal Bosco Isolino potrebbero attraversare la strada in modo più sicuro, in quanto si eviterebbe il rapporto diretto fra le strisce pedonali e la pista ciclabile.
b) L'alberatura del viale abbisogna di una realizzazione più precisa. Questo viale alberato è un elemento di grande importanza a livello urbanistico perché serve a definire lo spazio pubblico. Il posizionamento degli alberi dovrebbe assumere una regolarità e una linearità maggiormente incisiva, sull'esempio del lungolago Motta.
c) Gli ingressi al Parco della Pace non sono stati studiati con la necessaria cura. Inoltre, in corrispondenza del Parco della Pace, si prevede l'uso comune della pista ciclabile insieme ai pedoni. A nostro parere, in tutto questo comparto, si devono trovare delle soluzioni migliori sia dal punto di vista funzionale, sia urbanistico.
d) Il numero dei posteggi riservati per le biciclette e le moto non risulta essere sufficiente. Auspicabile verificare cosa dicono le norme per quanto concerne il numero di veicoli –auto, moto e bici- da sistemare in corrispondenza di tutte le infrastrutture pubbliche presenti nell'area. Si potrebbe potenziare il numero dei posteggi per i diversi veicoli utilizzando in modo più razionale anche l'area prospiciente lo stadio del Lido.

Ma questo provvedimento, nel suo complesso, risponde in modo adeguato alla politica di promozione della qualità di vita nell'area urbana, offre una risposta moderna e lungimirante

alle auspicate innovazioni edificatorie future e lascia trasparire considerazione e rispetto nei confronti degli abitanti della zona.

Le innumerevoli suggestioni offerte dal contesto paesaggistico lacustre, sono state tradotte in una serie di interventi significativi, (CBR, Wellness,..,), veri gioielli per il turismo e per gli utenti della regione.

Per concludere, la vostra Commissione vi invita ad aderire alle conclusioni del MM no 15, che risultano essere consone ad espletare la vocazione turistica del Comune e quale ulteriore elemento di distinguo per la nostra città.

Con la massima stima.

(F.to)
Bruno Baeriswyl
Simone Beltame
Mauro Cavalli (con riserva)
Daniele Laganara
Pier Mellini (relatore)
Simone Merlini
Philippe Jaquet-Richardet (con riserva)
Thomas Ron
Elena Zaccheo (relatore)
Pierluigi Zanchi (relatore)